



## Sci nautico: uno sport “inventato” sui nostri laghi

Ovviamente, c'è un pizzico di esagerazione nel titolo dedicato allo sci nautico. Ma, indagando bene il passato, si apprende che sui nostri laghi, Maggiore, Orta e Mergozzo, veramente questo sport acquatico è diventato adulto dopo i pionieri che rispondono ai nomi di Franco Carraro (sì, l'attuale presidente del calcio!), Bruno Zaccardi, Piera Castelvetti, Tommy Bernocchi, Luciano Mosti, Alberto Pederzani, Roberto Florio...

Negli anni Sessanta sono arrivati anche i campioni di casa nostra, a partire dal treccatese Mario Pozzini, futuro ingegnere, che ha appreso i primi rudimenti di questo affascinante sport alla Cicognola, là dove il Ticino si confonde con il Verbano. Erano i tempi magici dello “Sbirry Garden” e del suo mentore “Lupo” Vidoli.

Mario Pozzini, classe 1944, fu il primo dei novaresi a vestire la maglia della Nazionale, in quel famoso squadrone che vinse i campionati europei a Castelgandolfo. E c'erano

ancora Bernocchi, Zaccardi e la Castelvetti, al canto del cigno. In quell'anno 1964, il treccatese colse il suo trionfo più bello, il titolo continentale della combinata, dimostrando di essere uno sciatore nautico completo.

La carriera di Pozzini fu necessariamente breve (non si vive di solo sci nautico), perché il giovane dovette laurearsi in ingegneria e quindi applicarsi al lavoro. Ma nei suoi dieci anni di attività agonistica, il campione treccatese incamerò, oltre al titolo europeo, un paio di titoli italiani, e soprattutto eccellenti successi a Montreux, Vichy, Londra, Banolas, Interlaken, diventando alla fine della carriera membro della commissione tecnica della Federazione.

Dopo Pozzini, lo sci nautico dei nostri laghi crebbe in maniera esponenziale, illustrato soprattutto dalle straordinarie imprese prima del genovese-verbanese Roby Zucchi (diventato anche presidente federale) e poi dell'omegnese Andrea “Bubu” Alessi, due autentici campionissimi, capaci di vincere

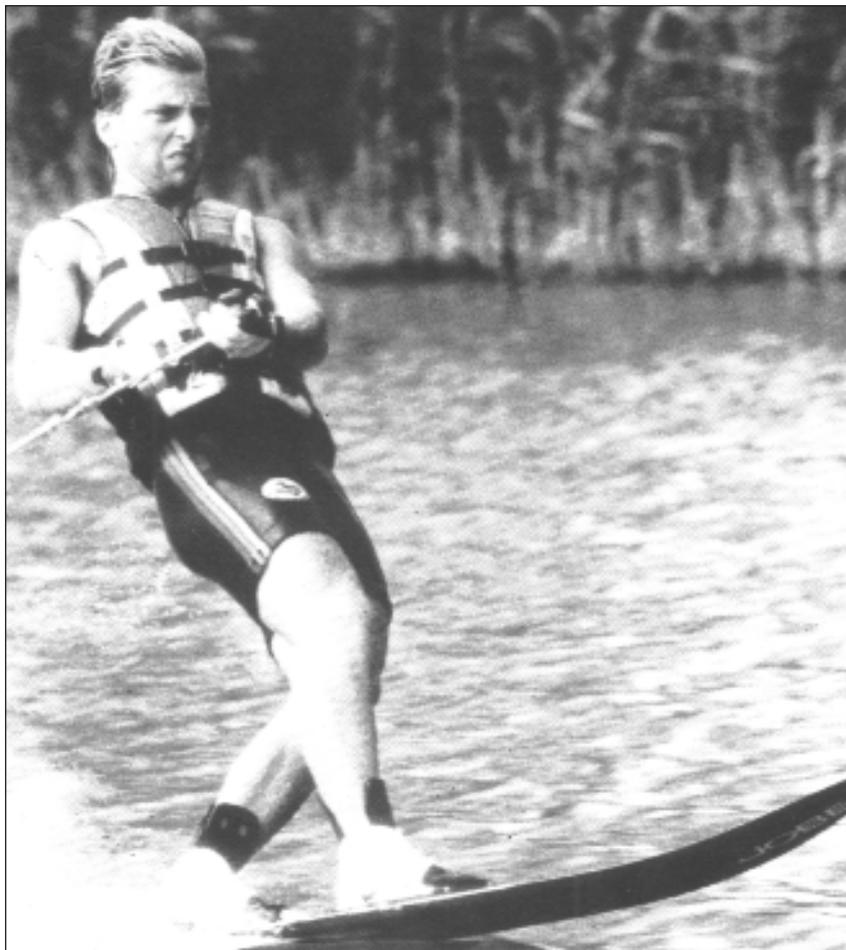


Il primo campione novarese di sci nautico, Mario Pozzini, europeo di combinata nel 1964.

titoli mondiali ed europei. Zucchi si tolse anche la soddisfazione di primeggiare alle Olimpiadi del 1972, in Germania, dove lo sci nautico fu prova dimostrativa.

E' ovvio che a noi interessano i campioni della nostra provincia, nel presente contesto. E quindi dobbiamo necessariamente parlare del "gemello" di Roby Zucchi, cioè il novarese Max Hofer (classe 1950), figlio dello sportivissimo Mino Hofer (scherma e calcio), che imparò l'arte sulle acque prospicienti Arona e poi esportò la sua classe in tutto il mondo, conquistando il titolo europeo assoluto nelle "figure" nel 1970 sul lago di Segrino, e poi vestendo numerose volte la maglia della Nazionale.

Per almeno un decennio il poderoso Max è stato ai vertici italiani e internazionali, cogliendo anche un titolo europeo giovanile nello slalom, poi la medaglia d'argento nel salto alle Olimpiadi dimostrative di Kiel 1972 e quindi decine e decine di titoli italiani in tutte le specialità. Un vero completo campione.



Uno dei più grandi campioni di ogni tempo, l'omegnese Andrea Alessi.

Accanto ad Hofer, vogliamo ricordare due fratelli aronesi che hanno dato molto allo sport: Massimo e Marina Marini, attivi negli anni Sessanta e Settanta. Marina, classe 1954, fu campionessa italiana assoluta nelle quattro specialità nel 1970 a Canzo battendo la mitica genovese Silvia Terracciano, e poi conquistando piazze d'onore a campionati europei e mondiali.

Marina Marini ha gareggiato per non molti anni, ma ha lasciato il segno della sua classe in tutte le competizioni, vestendo più volte la maglia azzurra.

Massimo Marini, classe 1950, aronese come la sorella, ha fatto parte della Nazionale italiana ai tempi di Zucchi ed Hofer, vincendo un titolo assoluto nelle "figure" e confermando le sue qualità con eccellenti prestazioni ai mondiali in Danimarca e agli europei sul lago Segrino.

La squadra di sci nautico di Arona fu ai vertici nazionali per diverse stagioni, organizzando anche il classico "Sci d'Oro" del lago Maggiore, poi venne rimpiazzata dallo

Sci nautico di Gozzano-Borgomanero con l'attiva famiglia Cavanna, fra cui primeggiò Alberto, classe 1962, campione italiano assoluto di slalom per alcune stagioni e tre volte medaglia di bronzo ai campionati europei, anni Ottanta.

Mentre finisce il dominio di Roby Zucchi, "re" del lago di Mergozzo e inizia il regno di "Bubu" Alessi re del Cusio, vengono a galla altri campioncini come "Chicco" Buzzotta, un milanese trapiancato a Pella sul lago d'Orta.

Patrizio diventa uno dei più validi "combinatisti" d'Europa, primeggiando in "figure" e salto, e diventando

presto uno dei punti fissi della squadra Nazionale.

Buzzotta è il migliore fra i giovani europei vincendo cinque titoli complessivi, poi debutta nei seniores con un botto: il primato mondiale in "figure" strappandolo all'amico Alessi. La carriera di Buzzotta è lunga e prestigiosa con successi in Coppa Europa due volte a squadre e un bottino di ben quindici titoli italiani in tutte le specialità. Vince anche nelle "figure" ai Giochi del Mediterraneo del 1997.

Fra le donne, si impone negli anni Novanta la bella Federica Primatesta, di Pettenasco, classe 1980, bravissima nelle categorie giovanili (europea delfini nelle "figure") e poi dominatrice per anni nei campionati italiani assoluti nella specialità preferita, le "figure". Ad un certo punto, la Primatesta è stata la detentrici di tutti i record italiani delle "figure", allievi, delfini, juniores, under 21. Validissima anche in campo internazionale.

Altri campioni degni di nota dei nostri laghi: l'omegnese Mario Savoini, classe 1960, bravissimo negli anni Settanta, quando risultava fra i migliori d'Italia; poi Fabrizio Ciapponi di Omegna, eclettico e ricco di talento, ma penalizzato da un serio infortunio: al suo attivo molti titoli italiani specialmente nello slalom; quindi Elisabetta Galli, un'altra fortissima ragazza di Premosello Chiovenda, dominatrice italiana alla fine degli anni Novanta, specialmente nello slalom, ma valida anche in salto e

combinata.

Probabilmente in questo elenco di azzurri novaresi dello sci nautico abbiamo dimenticato qualche campione. Questa è la dimostrazione che questo sport si è veramente sviluppato nelle nostre zone, profittando della felice circostanza che le province novaresi dispongono di tre laghi meravigliosi, il Maggiore o Verbano, il Cusio o d'Orta, il Mergozzo.

Il grande trionfo dello sci nautico novarese può essere sintetizzato nei due titoli mondiali vinti da Roby Zucchi nel 1975, slalom a Londra, e da Andrea Alessi nel 1993, salto a Singapore.



*In alto*, Federica Primatesta di Pettenasco, campionessa e specialista nelle "figure".

*Qui sopra*, un altro celebrato campione di livello mondiale, Max Hofer.

*A destra*, il nazionale degli anni Novanta, Patrizio Buzzotta di Pella.

